

# ENERGHIA, I 'candidati-simbolo' del multiculturalismo non hanno evitato la sconfitta di Zedda

Date : 27 Febbraio 2019



Nelle liste delle scorse **elezioni regionali**, a sostegno di **Massimo Zedda**, la sinistra ha voluto mettere in vetrina alcuni '**simboli**' della propria cultura nei confronti dell'accoglienza e del multiculturalismo, quella che sovente finisce per favorire gli immigrati e penalizzare gli italiani.

Dando, però, l'impressione di un '**razzismo**' al rovescio, mascherato da '**pseudointegrazione**' a tutti i costi degli immigrati. Una scelta elettorale dal forte odore di **marketing** più che una reale volontà di inserimento nella vita sociale e politica isolana. **Candidati stranieri** senza evidenti meriti specifici, senza particolare preparazione amministrativa o competenze tecniche, tali da giustificare l'ambizione di rappresentare i Sardi nel **Consiglio regionale**. Se non il valore '**aggiunto**' di portatori di voti a sinistra dal mondo degli immigrati e dall'area, sempre meno vasta, del '**buonismo**' variegato.

Purtroppo, per **Zedda**, non è andata tanto bene. Due i candidati dal *Partito democratico* a Cagliari: il pakistano **Aftab Ayub**, che ha collezionato 141 voti, ed il mediatore culturale **Ahmed Naciri**, responsabile del *Cas per immigrati di Pirri* (l'assessore regionale Spanu portava spesso nelle scuole a supporto nella propaganda immigrazionista) si è fermato a 76 voti. **Mahmoud Suboh**, medico chirurgo, scrittore, poeta e attivista per la conoscenza e la diffusione della cultura palestinese in Sardegna, con *Leu* a Cagliari ha preso 57 voti. A Sassari, *Leu* ha candidato **Diallo Souleymane Ndoye**: per lui 15 voti. Mentre **Cheikh Dianka Diop**, presidente dell'associazione immigrati senegalesi, sempre a Sassari ma col *Pd*, è arrivato a 19 voti. Il più votato tra questi '**candidati-simbolo**' è stato **Mamadou Mbengue**, sempre con *Leu* a Cagliari, residente in Sardegna da oltre 20 anni, noto per le sue attività musicali, anche nelle scuole, e molto conosciuto negli ambienti alternativi cagliaritari, che ha conquistato 325 voti. In totale, 633 voti. Troppo pochi per cambiare il destino del centrosinistra, pesantemente sconfitta in queste elezioni.

